

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Marco GIUSTA

Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON

Sonia SCHELLINO

Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori Paola PISANO - Sergio ROLANDO - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: ALLESTIMENTO SPERIMENTALE FINO AL 15 MARZO 2020 DEL MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI IN PIAZZA VITTORIO VENETO PER SPOSTAMENTO DEI MERCATI PREVISTI IN PIAZZA MADAMA CRISTINA E PIAZZA SOLFERINO. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino

e dell'Assessore Sacco.

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007, n. 29053, in attuazione dell'art. 1, comma 1065 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativamente ai mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, viene promosso lo sviluppo dei mercati nei quali i produttori nell'attività di commercio dei propri prodotti possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto e al consumo di prodotti aventi un diretto legame con il territorio di produzione.

Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso il riconoscimento di mercati cui abbiano accesso imprese agricole operanti nell'ambito territoriale, ove siano istituiti detti mercati, le quali si impegnino a rispettare determinati requisiti di qualità e di trasparenza amministrativa nell'esercizio dell'attività di commercio.

In attuazione dei principi sopra enunciati, l'art. 1, comma 2 del citato decreto, prevede che i Comuni, di propria iniziativa, o su richiesta degli imprenditori singoli, associati, o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscano o autorizzino i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfino gli standard di cui al decreto medesimo.

Il comma 3, dell'art. 1 prevede che i mercati agricoli di vendita diretta possano essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico, nonché su aree di proprietà privata.

Con richiesta del 10 ottobre 2018 (ns. prot. n. 47455 del 22 novembre 2018 - **all. 1**), Coldiretti Torino chiedeva il rinnovo degli allestimenti dei mercati produttori agricoli in scadenza il 31 dicembre 2018 ed un nuovo allestimento la terza domenica di ogni mese in Piazza Vittorio Veneto (nell'esedra fra Via Vanchiglia e Via Giulia Di Barolo - si veda la piantina **all. 2**), in sostituzione dei mercati previsti in Piazza Madama Cristina e Piazza Solferino, con le stesse modalità dei mercati per i quali era stato chiesto il rinnovo dell'allestimento e come da disciplinare allegato alla richiesta.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 30 novembre 2018 (mecc. 2018 05886/016), veniva autorizzato il rinnovo dell'allestimento, fino al 31 dicembre 2021, da parte di Coldiretti Torino, di concerto con l'Associazione Mercati Campagna Amica della Provincia di Torino, di una serie di mercati destinati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, fra i quali quelli ubicati in Piazza Madama Cristina ed in Piazza Solferino, da svolgersi la terza domenica di ogni mese, con orario dell'attività di vendita dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e occupazione dell'area per le operazioni di carico e scarico delle merci dalle ore 7,00 e fino alle ore 20,00.

Con la suddetta deliberazione veniva approvato il disciplinare del mercato, quale parte integrante del provvedimento.

L'accorpamento dei mercati previsti in Piazza Madama Cristina e Piazza Solferino nella sede di Piazza Vittorio Veneto è motivata da Coldiretti rispettivamente per spostare l'offerta commerciale da un'area già sede di mercato ad una piazza aulica e dagli eventi organizzati dalla

Città in Piazza Solferino che, in passato, hanno determinato lo spostamento dei produttori agricoli dalla piazza.

L'Amministrazione ritiene opportuno autorizzare sperimentalmente l'allestimento del mercato produttori in Piazza Vittorio Veneto fino al 15 marzo 2020, riservandosi di valutare l'opportunità di una proroga.

Come previsto dall'art. 4, comma 8 bis del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e s.m.i., nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è consentito vendere prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità dell'impresa agricola, con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario.

Con nota prot. n. 21796 del 27 dicembre 2018, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino autorizza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. il posizionamento periodico degli allestimenti del mercato in questione con la prescrizione che siano rigorosamente posizionati i fondali uniformi sul lato esterno dei gazebo verso la piazza (**all. 3**).

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 ottobre 2015 (mecc. 2015 02080/002), esecutiva dal 2 novembre 2015, veniva approvata la modifica dell'art. 23 del Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche n. 257, aggiungendo il comma 7: "Non sono consentiti manifestazioni ed eventi che prevedano una occupazione di suolo superiore a 10 metri quadrati in piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza Carignano, piazza Castello, piazza Carlo Alberto, piazza Palazzo di Città, piazza Carlo Felice, piazza CLN e piazza Statuto, se non a seguito di deliberazione della Giunta Comunale assunta su coproposta del Sindaco e dell'Assessorato promotore dell'iniziativa che ne valuti l'impatto e la necessità e autorizzi espressamente la componente commerciale. Sono esentate le manifestazioni politiche e sindacali che non comportino attività di vendita e di somministrazione."

Si rende, pertanto, necessario autorizzare espressamente l'allestimento sperimentale del mercato in Piazza Vittorio Veneto.

L'organizzazione e la gestione del mercato sarà affidata a Coldiretti Torino con la collaborazione dell'Associazione Agrimercato di Torino.

La collocazione dei singoli produttori verrà predisposta da Coldiretti Torino, che si occuperà dell'organizzazione logistica e dell'allacciamento elettrico per i produttori con prodotti deperibili.

I costi relativi alle utenze elettriche saranno totalmente sostenuti dai produttori. Per i produttori che necessitino dell'approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato.

Le aziende saranno individuate da Coldiretti Torino, fra gli associati all'Associazione Agrimercato di Torino o alle medesime Associazioni delle altre province piemontesi, singoli o riuniti, secondo un ordine di preferenza delle medesime con attività produttive:

- nel Comune di Torino;

- nei Comuni limitrofi;
- nei Comuni della Provincia di Torino;
- nei Comuni della Regione Piemonte.

Potranno altresì partecipare e occupare un'area non superiore al 20% di quella del mercato aziende artigiane agroalimentari di qualità con il riconoscimento di Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte, purché con merceologie non presenti sui banchi dei produttori agricoli con la garanzia dei requisiti di territorialità, tipicità e utilizzo delle materie prime locali.

Il soggetto organizzatore è, altresì, incaricato a richiedere al competente Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico, la concessione ad occupare il suolo pubblico. Il possesso di detta concessione costituirà requisito per l'allestimento del mercato.

Con riguardo alla pulizia, l'organizzatore è tenuto a garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull'area mercatale al termine dell'attività di vendita.

Il soggetto organizzatore dovrà aver cura, nella localizzazione e nella disposizione dei posteggi, di considerare l'afflusso delle persone e degli operatori a tale mercato, a salvaguardia della sicurezza delle persone e dell'incolumità pubblica.

Stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l'Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze della Città, di spostare l'allestimento in altra esedra di Piazza Vittorio Veneto o sospendere singole edizioni del mercato o revocare l'assegnazione dell'area.

Potranno altresì essere sospese singole edizioni del mercato o revocata l'assegnazione dell'area nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino o variazione o annullamento dell'autorizzazione espressa con nota prot. n. 21796 del 27 dicembre 2018.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari, né oneri di utenza a carico della Città.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 4**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare espressamente, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche n. 257, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'allestimento sperimentale fino al 15 marzo 2020, da parte di Coldiretti Torino - Via Pio VII - 10135 TORINO – Codice Fiscale 80084930017 – P. I.V.A. 02634820019, in sostituzione dei mercati destinati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli previsti in Piazza Madama Cristina ed in Piazza Solferino, del mercato destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli che prevede l'occupazione del suolo pubblico la terza domenica di ogni mese in Piazza Vittorio Veneto (nell'esedra fra Via Vanchiglia e Via Giulia di Barolo) con orario dell'attività di vendita dalle ore 9,00 alle ore 19,00 ed occupazione dell'area per le operazioni di carico e scarico delle merci, a partire dalle ore 7,00 e fino alle ore 20,00, richiamando le disposizioni contenute nel disciplinare del mercato già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 30 novembre 2018 (mecc. 2018 05886/016). Coldiretti Torino, nell'allestimento del mercato, si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Agrimercato di Torino;
- 2) che il soggetto organizzatore sarà tenuto a:
 - occuparsi della logistica e dell'allacciamento elettrico (nel rispetto delle norme di sicurezza) per i produttori con prodotti deperibili;
 - richiedere al competente Servizio comunale Pubblicità e Suolo Pubblico, la concessione ad occupare suolo pubblico. Il possesso di detta concessione costituisce requisito per l'allestimento del mercato;
 - garantire e controllare, affinché le strutture siano installate nel rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre, l'allestimento delle strutture e il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza;
 - allestire i mercati in modo decoroso e confacente alla sede dell'evento;
 - individuare le aziende secondo le modalità indicate nel "disciplinare del mercato" già approvato;
 - con riguardo alla pulizia e allo smaltimento dei rifiuti, garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull'area mercatale, al termine dell'attività di vendita;
- 3) per i produttori che necessitino dell'approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato;
- 4) che per le attività d'animazione/spettacolo dovranno essere richieste le specifiche autorizzazioni di pubblica sicurezza, qualora necessarie ai sensi di legge;
- 5) che, stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l'Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze della Città, di spostare l'allestimento in altra esedra di

Piazza Vittorio Veneto subordinatamente al solo rilascio della concessione da parte del competente Servizio o sospendere singole edizioni del mercato o revocare l'assegnazione dell'area;

- 6) che potranno altresì essere sospese singole edizioni del mercato o revocata l'assegnazione dell'area nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino o variazione o annullamento dell'autorizzazione espressa con nota prot. n. 21796 del 27 dicembre 2018;
- 7) che Coldiretti Torino è direttamente responsabile civilmente e penalmente, di ogni danno causato a persone o cose, a causa dello svolgimento del mercato, restando a suo carico qualsiasi risarcimento senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- 8) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa alla Prefettura e alla Questura di Torino per la valutazione dell'opportunità di adottare provvedimenti a tutela della sicurezza e della incolumità pubblica, impregiudicati l'obbligo dell'organizzatore di provvedere ad effettuare le eventuali comunicazioni previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e ad adottare tutti gli accorgimenti e le valutazioni tecniche necessarie, anche in relazione alla nota ministeriale n. 11001/1/110/(10) del 18 luglio 2018;
- 9) che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e di utenza a carico della Città;
- 10) che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 11) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore alle Politiche del Lavoro
e Occupazione Giovanile, Commercio,
Sportello per le Imprese, Promozione
Eventi Cittadini e Turismo,
Economato, Contratti e Appalti,
Avvocatura Comunale
e Affari Legali
Alberto Sacco

Il Direttore
Servizio Centrale
Gabinetto della Sindaca
Giuseppe Ferrari

La Direttrice
Divisione Commercio, Lavoro,
Turismo, Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Paola Virano

Il Dirigente
Area Commercio
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Gaetano Noè

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 13 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 marzo 2019 all'8 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 4 aprile 2019.